

CITTA' DI SOVERATO

(Provincia di Catanzaro)

Regolamento per la disciplina delle
progressioni verticali ai sensi dell'art. 3 del
D.L. n.° 80/2021 e articolo 13, 6 -7-8-
commi, CCNL Funzioni Locali 16.11.2022

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE PREVISIONI DEL D. LGS. N.80/2021 E DEL CCNL 16.11.2022 IN TEMA DI PROGRESSIONI VERTICALI CD SPECIALI

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle progressioni verticali di cui all' articolo 3 del DL n.80/2021 nella forma di quelle cd speciali o per la fase di prima applicazione di cui ai commi 6,7 ed 8 dell' articolo 13 del CCNL 16.11.2022.
2. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno.
3. I vincitori sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova e ad essi si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16.11.2022.
4. Prima della adozione del presente regolamento è stata resa la informazione preventiva, in applicazione degli articoli 4 e 5 del CCNL 16.11.2022.

Art.2

La disciplina

1. Le progressioni verticali cd “*speciali*” possono essere indette fino al 31.12.2025, data entro cui devono comunque concludersi.
2. Gli oneri sono di norma finanziati nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018. Possono essere finanziati anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali e, in tale ambito, occorre riservare alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili.

Art.3

Requisiti di partecipazione procedura

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025.
2. Possono partecipare alla progressione verticale innanzi indicata i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nei CCNL Funzioni EELL 2019/2021 al Titolo III rt.13 tabella C di corrispondenza:
 - **Da Area degli Operatori (ex cat.A) all'Area degli operatori Esperti (ex cat.B)**
 - a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e di almeno 5anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
 - **da Area Operatori Esperti (ex cat.B) all'Area degli istruttori (ex cat. C)**
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
 - **da Area Istruttori (ex cat. C) all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D)**
 - a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell' area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
- oppure**
- b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

Art.4

Elementi di valutazione della procedura valutativa a regime transitorio

1. La valutazione verrà effettuata secondo i seguenti fattori:
 - a) Esperienza maturata, nel l'area di provenienza (30 punti su 100 totali);
 - b) Titolo di studio (25 punti su 100 totali);
 - c) competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione (25 punti su 100 totali);
 - d) Colloquio vertente sulle tematiche attinenti alle attività da svolgere(20 punti su 100 totali);

Art.5

Punteggi procedura valutativa regime transitorio

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi in proporzione ,con la specifica che nel caso di servizio prestato nel Settore del posto messo a concorso il punteggio viene raddoppiato, come di seguito indicato :

a)esperienza maturata nell'area di provenienza	
PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGIO (max.30)
Oltre 5 e fino a 8 anni	Fino a 1 2
Oltre e fino a12 anni	Fino a 2 4
Oltre 12 e fino a 16	Fino a 4 8
Oltre 16 e fino a 20	Fino a 6 12
Oltre 20 e fino a 24	Fino a 10 20
Oltre 24 anni	Fino a 15 30
b)titolo di studio (ulteriore o superiore a quello del requisito base)	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 25)
Diploma di scuola secondaria di II° grado	2,5
Diploma di Laurea Triennale	4
Laurea Magistrale/Specialistica/V.O./ Quinquennale	8
Abilitazione a collegio o Albo professionale	3

Master di II° livello (D.M.270/2004) o seconda laurea	3
Corso perfezionamento post-laurea presso Università	3
Master di I° livello (D.M.270/2004)	1,5
c) Competenze professionali e formative (ultimi dieci anni)	
PERCORSI FORMATIVI	PUNTEGGIO (max25)
Da 10 a 20 ore con. 1\2 gg.	2
Da 21 a 60 ore con. 3\4 gg.	3
Oltre 60 ore o 5 gg.	5
Competenze informatiche e linguistiche	3
Competenze acquisite nei contesti lavorativi. Ruolo svolto, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 21.5.20218, ora articolo 84 CCNL 16.11.2022,(valutabili punti 2 per ogni anno di servizio, riproporzionati per periodi inferiori all'anno)	17
d) Colloquio sulle tematiche attività da svolgere	
Colloquio Orale vertente sulle tematiche attinenti alle attività da svolgersi presso il Settore/Servizio di destinazione e sarà teso a verificare le peculiarità professionali, conoscenze tecniche e giuridiche specifiche, capacità di sviluppare ragionamenti dei candidati anche con riferimento all'aspetto motivazionale.	PUNTEGGIO (max 20)

3. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:
- Ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
 - Ha la maggiore età anagrafica.

Art.6

Bandi di selezione

- I bandi di selezione, predisposti dal Responsabile del procedimento, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente.
- L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
- Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti

Art.7

Commissione esaminatrice

- La Commissione esaminatrice, nominata dal Responsabile del Procedimento, è composta da n.3 esperti dotati di specifiche competenze rispetto al posto che si intende ricoprire mediante la progressione verticale. I componenti, che possono essere anche interamente nominati all'esterno, non devono trovarsi in condizioni di incompatibilità;

2. Nessun genere può essere rappresentato nella Commissione in misura superiore ai $\frac{2}{3}$;
3. È prevista, se possibile, la presenza di un segretario verbalizzante.

Art.8

Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile del Procedimento.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
6. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
7. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "*assegno ad personam*" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche all'interno della stessa area

Art.9

Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:
 - a) Il mancato possesso dei requisiti per l'accesso sopra previsti;
 - b) La mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste nel bando;
 - c) La mancata sottoscrizione della domanda;
 - d) La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art.10

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art.11

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione.